

## **INCONTRI DI AGGIORNAMENTO della Scuola Ortodontica Pavese 2025**

**22 gennaio 2025**

**GUIDO FICHERA**

### **Il paziente adulto con dentizione compromessa e malocclusione secondaria: considerazioni cliniche e trattamento interdisciplinare**

Il paziente adulto, oltre ad aver terminato il processo di crescita ed avere una minore capacità di adattamento, spesso presenta una condizione orale caratterizzata da dentizione compromessa e malocclusione secondaria.

La malocclusione secondaria può essere definita come la malocclusione conseguente all'alterazione morfologica e compenso dento-alveolare da usura dentale (attrition, erosione, abrasione) e alle migrazioni patologiche da malattia parodontale e perdita di elementi dentali; la contestuale presenza di selle edentule con differenti gradi atrofia, un numero minore di elementi dentali, la perdita di supporto parodontale e lo stato strutturale compromesso degli elementi dentali residui comporta specifiche considerazioni cliniche rispetto alla malocclusione primaria nella valutazione, diagnosi e trattamento ortodontico.

L'habitus bruxista può ulteriormente complicare la gestione della riabilitazione orale per la presenza di forze altamente destruenti, in particolare quando porzioni del tavolo occlusale siano costituite da materiali artificiali restaurativo-protetici.

Nel contesto dell'approccio interdisciplinare, le ricostruzioni additive in composito delle morfologie occlusali di elementi dentali minati da processi di usura dentale, l'impiego di "full crown restorations" per gli elementi con estesa perdita di sostanza dentale e l'uso di impianti in sostituzione degli elementi dentali persi costituiscono le principali misure correttive con cui spesso il trattamento ortodontico ha la necessità di integrarsi. Oltre ad una adeguata progettazione ingegneristica del piano riabilitativo, il disegno occlusale svolge una funzione fondamentale per la capacità di modulare il controllo delle forze a livello delle differenti interfacce restaurative, protesiche e implantari.

Scopo della comunicazione è presentare come Timing e modalità di realizzazione di queste misure correttive, spesso da integrare con il trattamento ortodontico, possano essere elementi clinici essenziali nel determinare il successo finale della riabilitazione orale nel rispetto del principio della massima efficacia terapeutica al minor costo biologico.

**12 febbraio 2025**

**GUALTIERO MANDELLI**

### **Aligners? Quando e come!**

La terapia ortodontica condotta con l'utilizzo di allineatori trasparenti trova ampio consenso nei clinici ed è a volte richiesta dagli stessi pazienti

Scopo della relazione è di evidenziare l'importanza di una valutazione preliminare del possibile esito del trattamento, parametro principale che guida la selezione e gestione del mezzo terapeutico da parte dell'ortodontista.

Nel corso della giornata saranno affrontati e discussi, con la presentazione di casi clinici, due quesiti:

- Quando, considerando le caratteristiche della malocclusione, è possibile proporre un trattamento ortodontico condotto con allineatori valutando preventivamente: predicibilità, durata del trattamento, collaborazione richiesta
- Come, considerando le diverse tipologie di spostamento dentario necessarie per la correzione della malocclusione posso pianificare la realizzazione di un sistema biomeccanico efficace, efficiente e predicibile.

**12 marzo 2025**

**ANDREA CONIGLIARO**

### **Canini inclusi ed allineatori**

I canini inclusi sono da sempre una delle più grandi sfide ortodontiche. Le nuove tecnologie hanno permesso un nuovo approccio efficace nel trattamento di queste malocclusioni che, inevitabilmente, l'ortodontista si troverà prima o poi a dover affrontare nella propria carriera

**9 aprile 2025**

**GABRIELE VASSURA**

### **Management dello studio dentistico: l'organizzazione per processi**

Lo Studio Dentistico è un sistema complesso dove si incrociano attività molto differenti tra loro in una sovrapposizione continua di responsabilità, risorse e competenze. La necessità di razionalizzare i processi interni risponde a precisi obblighi deontologici, ma anche di natura economica e finanziaria, dato il peso degli investimenti. Proponiamo dunque l'adozione di un approccio sistematico, collaudato e ripetibile, tipico delle strutture sanitarie più efficienti e controllate. I partecipanti verranno formati al tema della Organizzazione per processi ricevendo gli strumenti necessari a declinarne i principi generali nel contesto specifico della propria attività. Si procederà dalla mappatura generale dello studio per macroaree, alla successiva identificazione di tutti i processi rilevanti per ogni area e di ogni attività per ciascun processo. Infine, i partecipanti verranno resi indipendenti nella formulazione dei singoli protocolli operativi.

**14 maggio 2025**

**ARTURO FORTINI**

### **La mia ortodonzia: cosa ho fatto, cosa non vorrei aver fatto**

Negli ultimi anni l'Ortodonzia è enormemente cambiata. La introduzione e il dibattito sulla bassa frizione, i dispositivi di ancoraggio, la discussione estrazioni/no estrazioni, le nuove apparecchiature "compliance free", le nuove idee sul piano di trattamento guidato dalla faccia, i nuovi dispositivi per espansione, i propulsori mandibolari, sono solo alcuni dei grandi e nuovi temi della Ortodonzia del terzo millennio.

La continua ricerca sui materiali ci ha portato a definire meglio cosa utilizzare, quali archi, che tipologie, che sequenze.

Condividere 30 anni di esperienze cliniche è forse il modo migliore per riflettere su quanto si è fatto, quanti e quali errori di valutazione e di "superficialità" si siano spesso commessi, e proiettare nel futuro idee da sviluppare, domande a cui cercare risposte.

**11 giugno 2025**

**FABIO GIUNTOLI**

### **Social six e cosmesi ortodontica: tecnica linguale semplificata.**

### **Il sistema ideal tads revolutionary road: tads diretti come ausilio al trattamento ortodontico con apparecchiature fisse e allineatori.**

Verrà illustrato il sistema Idea-I, che viene applicato in alternativa agli allineatori in caso di lieve affollamento, recidive o diastemi. Attraverso l'applicazione e la semplice gestione di una apparecchiatura linguale 2d è possibile eseguire la "cosmesi ortodontica" in modo veloce, invisibile ed economico, senza la necessità di collaborazione del paziente. Verranno illustrate le indicazioni a questo tipo di trattamento e le modalità di gestione dell'apparecchiatura. Si parlerà poi di tads diretti e di come hanno agevolato la pratica ortodontica quotidiana. Non si contano le applicazioni cliniche che questa modalità di ancoraggio può offrire. Verranno descritte le linee guida per l'inserimento delle miniviti alveolari e mostrati numerosi casi clinici.